



CITTÀ DI CASORIA

(CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI)

SETTORE IV

sAVVISO

Oggetto: Servizio di refezione scolastica anni scolastici 2022-2025.

Si rappresenta che il servizio di refezione scolastica è un servizio “**facoltativo**” che il Comune **può (e non deve!)** offrire alla cittadinanza, in quanto tale servizio rientra tra i “servizi pubblici locali a domanda individuale”, così come previsto dal D.M. 31 dicembre 1983, pubblicato nella G.U. 17 gennaio 1984, n. 16, che prevede, tra l’altro, **nel caso in cui il comune decidesse di attivarlo**, una contribuzione da parte dell’utenza.

Inoltre, il comune di Casoria è in stato di dissesto finanziario, dichiarato nell’anno 2020, e, quindi, sta facendo uno sforzo notevole ad offrire tale servizio, cosciente del fatto che lo stesso è un servizio strumentale all’attività scolastica e strettamente collegato al diritto d’istruzione.

Essendosi concluso l’appalto con il precedente aggiudicatario nel mese di giugno 2022 e comportando tale servizio un notevole esborso finanziario per l’Ente, lo stesso rientra tra i servizi “sopra soglia comunitaria”. Tali tipologie di procedure di gara sono di competenza di una Centrale Unica di Committenza, in base alla normativa vigente, con cui questo Ente ha appena sottoscritto apposita convenzione ed ha avviato la procedura di pubblicazione del bando.

Nelle more dell’aggiudicazione della gara e, quindi, dell’inizio del servizio, e degli atti che il Comune potrà intraprendere durante tale periodo al fine di anticipare la fornitura del servizio prima dell’aggiudicazione della gara, si invitano gli Istituti scolastici a valutare gli effetti della sentenza del Consiglio di Stato – Sezione VI – n. 7640 del 2 dicembre 2020, sulla base della quale è stato accertato il diritto dei minori ad essere ammessi a consumare alimenti di preparazione domestica, sotto la vigilanza e con l’assistenza educativa dei docenti, ciò in quanto è stato riconosciuto **in capo a ciascun istituto scolastico** una vera e propria potestà organizzativa in merito. In un periodo in cui è, purtroppo, ancora presente un’emergenza epidemiologica, tale ipotesi potrebbe risultare addirittura vantaggiosa, in quanto il pasto da casa passerebbe soltanto per le mani dei genitori.

Si assicura il massimo impegno per garantire al più presto il servizio di refezione scolastica da parte del Comune.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Dott. Pier Paolo Mancaniello